

CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA

PROPOSTA DI LEGGE

N. 158

presentata dai Consiglieri regionali
SCHIRRU - MULA - LANCIONI - MAIELI - SATTA Giovanni - USAI

il 3 giugno 2020

Interventi urgenti a favore degli enti locali della Sardegna per il rilancio dei sistemi economici locali in crisi a seguito dell'emergenza Covid-19

RELAZIONE DEI PROPONENTI

Con questa proposta di legge, composta da tre articoli, si intende facilitare e stimolare le iniziative di rilancio dei sistemi economici e produttivi locali fortemente provati dagli effetti di serrata, di isolamento e distanziamento sociale che si sono resi necessari per contrastare l'emergenza sanitaria derivante dalla diffusione del virus Sars-CoV-2.

Con il primo comma dell'articolo 1 si intendono autorizzare gli enti locali della Regione a svincolare le quote di avanzo vincolato derivanti da trasferimenti e contributi assegnati negli anni dalla Regione Autonoma della Sardegna in linea con le previsioni dell'articolo 109 del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18, rubricato "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19" come modificato in sede di conversione in legge, avvenuta con legge 24 aprile 2020, n. 27.

È chiaro che si deve trattare di risorse derivanti da economie di spesa su interventi conclusi o già completamente finanziati e devono risultare libere da obbligazioni sottostanti già contratte. Peraltro non potranno essere ridestinati alle finalità della presente proposta legge neanche le quote di avanzo vincolato relative a funzioni fondamentali degli enti locali.

Con il secondo comma dell'articolo 1 si intende consentire agli enti locali della Sardegna di ridestinare gli avanzi di amministrazioni vincolati provenienti dal Piano straordinario per l'occupazione di cui alla legge regionale 24 dicembre 1998, n. 37 (Norme concernenti interventi finalizzati all'occupazione e allo sviluppo del sistema produttivo regionale e di assestamento e rimodulazione del bilancio), senza ulteriori formalità prevedendone l'utilizzo, in particolare, al sostegno alla ripresa del sistema produttivo locale, al recupero e incremento dei livelli occupazionali locali, ad interventi infrastrutturali materiali e immateriali comunali utili a creare il più velocemente possibile condizioni di ripresa economica. Ciò consentirà, ad esempio, di poter riattivare interventi finanziari a fondo perduto a

favore delle PMI nella forma "de minimis" prevedendo sia il finanziamento di nuovi investimenti, ma anche in parte per far fronte a costi d'esercizio (affitti, acquisto di merci, interventi di sanificazione, DPI per i dipendenti, tributi comunali, ecc.).

Il terzo comma dell'articolo 1 disciplina le modalità di comunicazione semplificata della volontà dell'ente di ricorrere alle possibilità offerte dalla presente proposta di legge prevedendo il semplice invio tramite posta elettronica certificata. In linea con le previsioni statali ciò consente agli enti di procedere all'utilizzo delle quote di avanzo svincolate, di ridestinarle e di promuoverne l'immediato impiego già in sede di approvazione dello schema di rendiconto di gestione per l'anno 2019 da parte della giunta comunale, senza attendere l'approvazione da parte del consiglio comunale. Per avanzo vincolato si intendono gli importi derivanti dai trasferimenti regionali già erogati e/o impegnati sul bilancio regionale, ma non ancora trasferiti.

TESTO DEL PROPONENTE

Art. 1

Interventi urgenti a favore degli enti locali della Sardegna per il rilancio dei sistemi economici locali in crisi a seguito dell'emergenza Covid 19

1. Al fine di essere utilizzate per interventi necessari ad attenuare la crisi del sistema economico derivante dagli effetti diretti ed indiretti del virus Sars-CoV-2, gli enti locali della Sardegna sono autorizzati a svincolare le quote di avanzo vincolato di amministrazione derivanti da trasferimenti e contributi dell'Amministrazione regionale riferiti a interventi conclusi o già finanziati negli anni precedenti non gravate da obbligazioni sottostanti già contratte e con esclusione delle somme relative alle funzioni fondamentali degli enti locali.

2. Le quote di avanzo vincolato di amministrazione degli enti locali della Sardegna derivanti dalle risorse di cui agli "Interventi a favore dello sviluppo locale" di cui all'articolo 19 della legge regionale 24 dicembre 1998, n. 37, (Norme concernenti interventi finalizzati all'occupazione e allo sviluppo del sistema produttivo regionale e di assestamento e rimodulazione del bilancio) sono ridestinate, in particolare, al sostegno della ripresa del sistema produttivo comunale, al recupero e incremento dei livelli occupazionali locali, ad interventi infrastrutturali materiali e immateriali comunali utili a creare le condizioni di ripresa economica.

3. Previa comunicazione da inviare alla pec istituzionale della Direzione generale dell'Assessorato regionale che ha assegnato le risorse, gli enti locali della Sardegna sono autorizzati allo svincolo delle quote di avanzo vincolato, relativo a trasferimenti già erogati e/o impegnati sul bilancio regionale, ma non ancora trasferiti in sede di approvazione dello schema di rendiconto di gestione dell'anno 2019 da parte della giunta comunale acquisita la relazione dell'organo di revisione ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lettera d), del TUEL e durante il corso dell'esercizio 2020.

Art. 2

Norma finanziaria

1. Dall'applicazione della presente legge non derivano nuovi e maggiori oneri a carico del bilancio regionale.

Art. 3

Entrata in vigore

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione autonoma Sardegna (BURAS).